

PROPONENTE
EOLO 3W SICILIA S.R.L.

VIALE LIEGI, 7 – 00198 ROMA



Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6
aereogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW, denominato

“PARCO EOLICO DI TROIA – LOCALITÀ CANCARRO”



Regione Puglia



Comune di Troia (FG)

***Studio di Impatto Ambientale- Allegato IV.8 – Relazione degli elementi
caratteristici del paesaggio agrario***

ICARO S.r.l.

Data: 31/10/2019

Revisione: rev01

Nome file: All IV.8-ElementiPaesAgr

Eolo 3W Sicilia Srl



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n.
6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato
“Parco eolico di Troia- Località Cancarro”

Comune di Troia (FG)

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Progetto n. 18553I
Revisione: 00
Data: Ottobre 2019
Nome File: All IV.8-ElementiPaesAgr

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
2 di 22

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
1.1	Finalità dello studio	4
1.2	Alberi Monumentali e alberature	5
1.3	Muretti a secco	5
1.4	Altri elementi caratterizzanti	6
2	PAESAGGIO AGRARIO E ELEMENTI CARATTERIZZANTI REGIONALI	8
2.1	Subappennino Dauno.....	8
2.1.1	Elementi caratterizzanti	10
2.2	Tavoliere.....	10
2.2.1	Elementi caratterizzanti	12
3	PAESAGGIO AGRARIO E ELEMENTI CARATTERIZZANTI NELL'AREA IN ESAME	13
3.1	Valore paesaggistico ambientale dell'area in esame	14
3.2	Paesaggio agrario dell'area in esame.....	16
3.3	Elementi caratterizzanti dell'area in esame.....	19
3.3.1	Alberi monumentali e alberature	19
3.3.2	Muretti a secco	19
3.3.3	Altri elementi caratterizzanti	20
4	CONCLUSIONI	22

Indice Allegati

Allegato 1 Rilievo elementi caratteristici del paesaggio agrario

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
3 di 22

Indice Figure

<i>Figura 1 - Tipica Masseria in linea</i>	<i>7</i>
<i>Figura 2 – Estratto dell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico della Puglia.....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 3 – Paesaggio collinare del subappennino Dauno visto dalla Strada Provinciale 123 di Troia</i>	<i>9</i>
<i>Figura 4 – Rudere di Masseria nei pressi dell’area prevista dal progetto in esame</i>	<i>10</i>
<i>Figura 5 – Tipico paesaggio da “deserto cerealicolo” dell’alto Tavoliere</i>	<i>11</i>
<i>Figura 6 – Masseria lungo la strada vicinale che collega la SP 123 con la SP 112</i>	<i>12</i>
<i>Figura 7 – Area in esame per gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario</i>	<i>13</i>
<i>Figura 8 – Ubicazione degli Aerogeneratori e zone di tutela previste dal PUTTp della Regione Puglia.....</i>	<i>15</i>
<i>Figura 9 – Estese colture di grano.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 10 – Micro-oliveti di superficie limitata tipici della zona</i>	<i>17</i>
<i>Figura 11 – Formazioni arbustive presenti lungo un corso del Fosso Cancarro</i>	<i>17</i>
<i>Figura 12– Alberatura lungo la strada vicinale per la Masseria S. Cireo</i>	<i>19</i>
<i>Figura 13 – Elementi di contenimento in gabbioni lungo la SP 123.....</i>	<i>20</i>
<i>Figura 14 – Masseria S. Cireo.....</i>	<i>21</i>

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
4 di 22

1 INTRODUZIONE

1.1 Finalità dello studio

Il presente documento costituisce la Relazione descrittiva del rilievo delle produzioni agricole di qualità a supporto del progetto di variante di un impianto eolico e relative opere di connessione, che la società Eolo 3W Sicilia S.r.l. intende realizzare nel comune di Troia, in provincia di Foggia.

Il progetto è stato autorizzato a seguito di un complesso iter autorizzativo che ha visto la nomina di un Commissario *ad Acta* e la conclusione del procedimento stesso presso il Consiglio dei Ministri; i principali atti autorizzativi in ordine cronologico sono:

- Provvedimento favorevole sulla VIA con decisione del Commissario *ad Acta* in data 22/12/2011;
- Determinazione Dirigenziale n.6 del 30/01/2014 emesso dalla Regione Puglia con cui si autorizzava ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 alla costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, costituito da n.10 aerogeneratori (per una potenza totale pari a 20 MW) e alle relative opere di connessione;
- Determinazione Dirigenziale n.52 del 22/09/2014 della Regione Puglia in cui veniva concessa, a seguito della richiesta della Eolo 3 W Sicilia S.r.l, una proroga di 12 mesi dei termini di inizio lavori di cui al D.D. n. 6/2014, subordinandola alla proroga o rinnovo di compatibilità ambientale del progetto;
- Determinazione Dirigenziale n.181 del 27/10/2016 del Settore Ecologia Regionale ha rilasciato la proroga del giudizio di compatibilità ambientale solo per 8 dei 10 aerogeneratori costituenti il progetto autorizzato con D.D. n.6/2014 per un totale di 16 MW, poiché in due delle posizioni autorizzate erano già stati realizzati impianti eolici, di potenza inferiore ad 1MW e con iter semplificato;
- Determinazione Dirigenziale n.21 del 9/02/2018 della Regione Puglia in cui è stata concessa un'ulteriore proroga di 24 mesi per l'inizio dei lavori per complessivi 16 MW.

Considerando il tempo trascorso dal rilascio dell'autorizzazione unica e l'evoluzione inerente l'offerta degli aerogeneratori oggi in commercio la società intende apportare una modifica sostanziale che prevede le seguenti variazioni :

1. Inserimento di un numero inferiore di turbine (da 8 a 6);
2. Aumento della potenza nominale di ciascun aerogeneratore (5,6 MW) e conseguente aumento delle dimensioni (altezze, diametro rotorico);
3. Aumento della potenza complessiva del parco eolico (33,6 MW) con conseguente variazione della potenza in immissione della Soluzione Tecnica di connessione.

La compatibilità del progetto con i principali strumenti di pianificazione di riferimento per il progetto, nella sua configurazione attuale autorizzata, è già stata verificata nell'ambito delle procedure di VIA conclusa con il provvedimento favorevole sulla VIA con decisione del Commissario *ad Acta* in data 22/12/2011 e successiva proroga di compatibilità, a cui si è succeduta l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e le proroghe.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
5 di 22

La Regione Puglia tramite la Delibera della Giunta Regionale n. 3029 del 10 dicembre 2010 ha approvato la Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in cui al art. 2 (comma 2.2, lettera c, punto iii) si richiede, nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole, il rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature, muretti a secco) con allegata opportuna relazione descrittiva.

La presente relazione, in conformità con la sopra citata DGR 3029/2010, a seguito del sopralluogo in campo, si pone la finalità di descrivere gli elementi caratteristici del paesaggio agrario individuati nell'area interessata dal progetto in esame fornendo indicazioni su eventuali influenze che ne potrebbero derivare.

1.2 Alberi Monumentali e alberature

La regione Puglia con la Legge Regionale n. 14 del 04/06/07 aveva già messo sotto tutela gli ulivi monumentali presenti nel territorio regionale in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica e idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.

A livello Nazionale, al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio arboreo presente sul territorio con un particolare valore ecologico, botanico, culturale e paesaggistico, è presente la Legge 14 gennaio 2013, n. 10, il cui Decreto Attuativo è stato emanato in data 18/11/2014 (G.U n. 268). L'atto normativo ha introdotto a livello nazionale una definizione giuridica univoca di albero monumentale, stabilendo inoltre che i Comuni effettuino il censimento degli alberi monumentali ricadenti nel territorio di propria competenza, definizione recepita dalla Regione Puglia con DGR n. 683 del 02/04/2015 e che riporta quanto segue:

- a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che può essere considerato come raro esempio di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che reca un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;
- b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;
- c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

1.3 Muretti a secco

Con il termine muretti a secco, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, si indica segni a sviluppo lineare sul territorio corrispondenti a murature realizzate con conci lapidei generalmente irregolari giustapposti senza malta più o meno ordinatamente in modo da formare una struttura a due paramenti inclinati verso un nucleo centrale costituito da pietrame sfuso e informe di minore pezzatura.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
6 di 22

Nella loro forma completa, le pareti comprendono una specie di cordolo terminale, costituito da una serie di conci disposti di traverso e a volte aggettanti (detto "ghirlanda" o "coperta"). La loro funzione va dalla difesa dagli animali delle colture, alla delimitazione della proprietà fino al controllo dell'erosione nelle aree acclivi mediante formazione dei terrazzamenti.

1.4 Altri elementi caratterizzanti

Altri elementi caratterizzanti il territorio della Puglia sono le masserie, grandi costruzioni rurali diffuse sul territorio tra il 1400 ed il 1800 caratterizzandolo fortemente. Costituiscono il *trait-d'union* tra la grande proprietà fondiaria e il lavoro contadino e comprendevano oltre all'alloggio del proprietario terriero pure quelli dei contadini e in certe zone, le stalle, i depositi per foraggi e i raccolti. Le principali tipologie riscontrabili nel territorio della Regione sono:

- **Masseria a corte aperta:** tipica della Valle d'Itria e, più in genere, della Murgia dei Trulli, caratterizzata dalla presenza di un'alta cinta muraria e comprende un trullo (o *casedda*) destinato alla residenza del pastore e alcuni trulli disposti in serie, destinati a stalle.
- **Masseria a corte chiusa:** con un fortilizio quadrangolare o rettangolare che si sviluppa lungo i quattro lati di un cortile (la corte) pavimentato con lastre di pietra. All'interno si articola un vero e proprio villaggio rurale che vede disporsi, sui lati del cortile, gli ambienti necessari alla vita della masseria, con la casa padronale, la dimora per i lavoratori, i depositi, il forno, i mulini, piccole cappelle, pozzi e cisterne.
- **Masseria Castello:** così definita per la similitudine delle sue forme con quelle del castello fortificato, medievale. Spesso è proprio una piccola fortezza munita di sistemi di difesa, quali ad esempio i quattro torrioni laterali. La muratura del basamento è solitamente a scarpa, con coronamento pieno, feritoie, caditoie e garitte pensili, oltre alle alte mura di cinta. La cappella è, generalmente, distaccata dal corpo principale.
- **Masseria Compatta:** formata da un unico edificio, generalmente a due piani, con locali, stalle e cappella a piano terreno e residenza al primo piano.
- **Masseria con Torre:** Tipologia compatta con l'elemento torre distinguibile per la sua maggiore altezza e compattezza, con copertura piana e coronamento a parapetto pieno o con merlature provviste di feritoie. È sempre presente qualche elemento di fortificazione. La torre era, generalmente destinata alla residenza stagionale del proprietario, mentre i contadini trovavano alloggio nel corpo ad essa annesso, dove trovavano luogo anche stalle, scuderie, pollai, magazzini e pagliai.
- **Masseria fortificata:** Tradizionale masseria da pecore e da campo, provvista di recinto, a corte interna o esterna, con aia lastricata e strutture accessorie annesse. All'interno del recinto si collocano stalle, fienili, depositi, orto e, nel corpo principale, l'abitazione del massaro a pian terreno e quella del proprietario al primo piano. La cappella è quasi sempre presente anche se, frequentemente, è esterna al muro di cinta, che è spesso provvisto di camminamento e di garitte

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
7 di 22

pensili. Le caditoie e le feritoie sono sempre presenti lungo il parapetto di coronamento del fabbricato residenziale.

- **Masseria Lineare:** Questa tipologia di masseria ha una distribuzione di tipo lineare, priva della corte, interna o esterna. In essa i vari corpi di fabbrica, complessi o meno, a seconda della grandezza della masseria, giustapposti nel corso degli anni, sono disposti lungo un unico asse con i locali a solo pianterreno o a piani sovrapposti. Può, anche, essere costituita da un unico fabbricato a due piani con i locali e la cappella al pianterreno. Solitamente è situata vicino a viabilità rurale principale.

In prossimità delle masserie si segnala anche la presenza di Jazzi, strutture destinate all'allevamento del bestiame ovino solitamente suddivisi in tre compartimenti, lamie rettangolari con muratura in pietra e copertura anche in legno destinate alle greggi, alloggi per i pastori e "mungituri", strutture nelle quali si provvedeva alla mungitura delle pecore, costituite da una piccola costruzione centrale, con due aperture contrapposte.



Figura 1 - Tipica Masseria in linea

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
8 di 22

2 PAESAGGIO AGRARIO E ELEMENTI CARATTERIZZANTI REGIONALI

Per caratterizzare il paesaggio agrario, riferendoci all'Atlante del patrimonio ambientale paesaggistico territoriale contenuto nel PPTR della Regione Puglia, in una visione più vasta del territorio oggetto del progetto in esame, è possibile individuare come zona di riferimento principale per l'area oggetto dello studio quella di transizione tra gli Ambiti di Paesaggio del Subappennino Dauno (Ambito n. 2) e del Tavoliere (Ambito n. 3) come identificabile nella seguente figura che ne riporta uno stralcio.

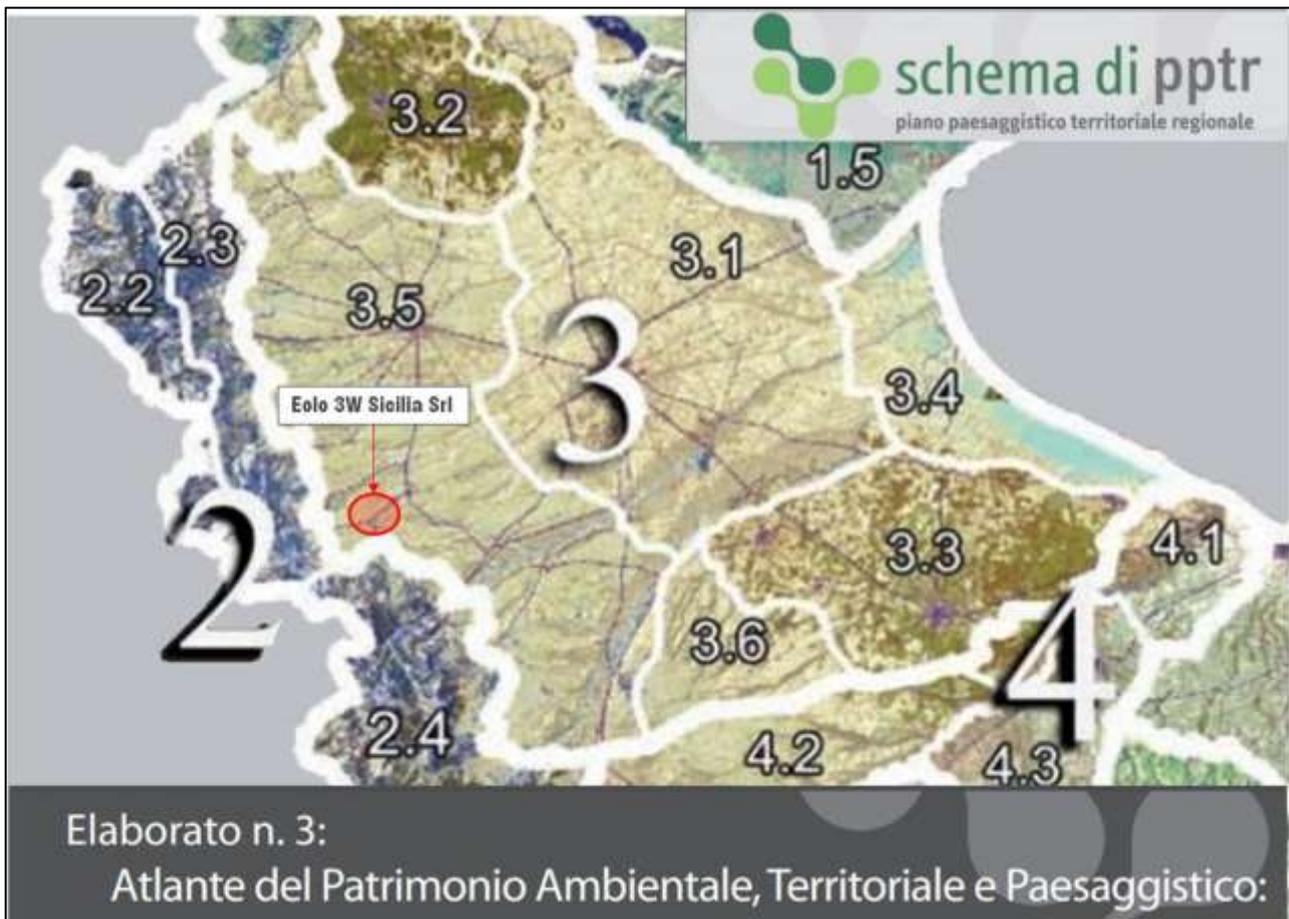


Figura 2 – Estratto dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico della Puglia

In particolare, come indicato in figura, il Progetto si inserisce al margine dell'ambito 2.3 - Appennino Settentrionale e all'interno dell'ambito 3.5 - Lucera e le Serre del subappennino, se pur ricadente interamente all'interno di quest'ultimo, caratterizzati come segue.

2.1 Subappennino Dauno

Il territorio è costituito da una catena montuosa ben distinta, isolata dall'Appennino dall'alta Valle del Fortore, che si estende a corona della piana del Tavoliere fino al corso del fiume Ofanto. Il paesaggio,

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
9 di 22

caratteristico delle aree appenniniche di tipo collinare, è caratterizzato da una serie di rilievi arrotondati e ondulati, allineati in direzione NW – SE, degradanti verso la piana e incisi da un sistema di corsi d'acqua che confluisce verso il Tavoliere.

Il paesaggio si presenta alto collinare, con versanti a pendenza media-alta, coltivati soprattutto a grano e inframezzati da piccoli lembi di bosco a prevalenza di Roverella, con ampi spazi lasciati ad incolti e a maggese.



Figura 3 – Paesaggio collinare del subappennino Dauno visto dalla Strada Provinciale 123 di Troia

A seconda del modo in cui si relaziona con il Tavoliere, la catena montuosa del subappennino può essere distinta in due sistemi principali: il sistema a ventaglio del sub-appennino settentrionale e il sistema di valle del sub-appennino meridionale.

Il primo, in cui si inserisce l'area interessata dal progetto, è costituito da valli poco incise e ampie, generate da torrenti a carattere prevalentemente stagionale, che si alternano a versanti allungati sui quali si sviluppano, in corrispondenza del crinale, gli insediamenti principali. Questi, affacciati direttamente sulla piana, sono collegati ad essa tramite un sistema di strade a ventaglio che, tagliando trasversalmente i bacini fluviali, confluisce su Lucera (avamposto del Tavoliere).

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
10 di 22

2.1.1 Elementi caratterizzanti

Tra gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario e rurale dell'ambito appena descritto, gli edifici rurali di questo territorio hanno i caratteri tipici dell'edilizia rurale dell'Appennino Meridionale, con la caratteristica copertura a falda, con zona giorno al piano terra, camere al primo piano, scala esterna e spesso con fienile nel sottotetto. Le stalle sono collocate in adiacenza delle abitazioni. I materiali da costruzione sono del tutto differenti dal resto della Regione. Le poche masserie sono presenti soprattutto nelle zone basso collinari, generalmente di tipo compatto. Nelle zone pianeggianti sono diffuse le case coloniche della Riforma Agraria. Fra le strutture accessorie trovano ampia diffusione le neviere, realizzate totalmente interrate e visibili dall'esterno attraverso buche nel terra.



Figura 4 – Rudere di Masseria nei pressi dell'area prevista dal progetto in esame

2.2 Tavoliere

Il tavoliere si presenta come un'ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est. L'area, si contraddistingue da una serie di terrazzi di depositi marini che degradano dalle basse colline appenniniche verso il mare, conferendo alla pianura un andamento poco deciso, con pendenze leggere e lievi contro pendenze. Queste vaste spianate debolmente inclinate sono solcate da tre importanti torrenti: il Candelaro, il Cervaro e il Carapelle e da tutta una rete di tributari, che hanno spesso un deflusso esclusivamente stagionale. Il sistema fluviale si sviluppa in direzione

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"DATA
Ottobre 2019PROGETTO
185531PAGINA
11 di 22

ovest-est con valli inizialmente strette e incassate che si allargano verso la foce, e presentano ampie e piane zone interfluviali.

Poche sono le aree naturali sopravvissute all'agricoltura intensiva, ormai ridotte a isole, tra cui il Bosco dell'Incoronata e i rarefatti lembi di boschi ripariali dei corsi d'acqua (torrente Cervaro).

La struttura insediativa caratterizzante è quella della pentapoli, costituita da una raggiera di strade principali che si sviluppano a partire da Foggia, lungo il tracciato dei vecchi tratturi, a collegamento del capoluogo con i principali centri del Tavoliere (Lucera e Troia, San Severo, Manfredonia e Cerignola). Seppure il paesaggio dominante sia quello di un "deserto cerealicolo-pascolativo" aperto, caratterizzato da pochi segni e da "orizzonti estesi", è possibile riscontrare al suo interno paesaggi differenti:

- l'alto Tavoliere, leggermente collinare, con esili contrafforti che dal Subappennino scivolano verso il basso, con la coltivazione dei cereali che risale il versante;
- il Tavoliere profondo, caratterizzato da una pianura piatta, bassa, dominata dal centro di Foggia e dalla raggiera infrastrutturale che da essa si diparte;
- il Tavoliere meridionale e settentrionale, che ruota attorno a Cerignola e San severo con una superficie più ondulata e ricco di colture legnose (vite, olivo, alberi da frutto);
- il Tavoliere costiero con paesaggi d'acqua, terra e sale.



Figura 5 – Tipico paesaggio da "deserto cerealicolo" dell'alto Tavoliere

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
12 di 22

2.2.1 Elementi caratterizzanti

Gli elementi caratterizzanti il Tavoliere sono le Masserie, di tipo compatto, di grandi dimensioni, realizzate prevalentemente secondo schemi di palazzo gentilizio, con elementi di fortificazione. La loro originaria destinazione era monocolturale, cerealicola e di allevamento ovino. Molti i segni della Transumanza: diffusi elementi accessori quali Pozzi, Jazzi e "vagni", vasche per il lavaggio delle pecore prima della tosatura. Si riscontra, inoltre, la diffusa presenza di "casini", anch'essi compatti, con qualche vano abitativo e ambienti per la lavorazione e conservazione delle derrate.



Figura 6 – Masseria lungo la strada vicinale che collega la SP 123 con la SP 112

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
18553I

PAGINA
13 di 22

3 PAESAGGIO AGRARIO E ELEMENTI CARATTERIZZANTI NELL'AREA IN ESAME

La definizione dell'area in esame per il progetto di ampliamento, ai fini della caratterizzazione del paesaggio agrario con l'individuazione degli elementi che lo caratterizzano, è stata effettuata considerando significativa un'area complessiva di 500 m da ogni singolo aerogeneratore così come riportato nella seguente figura seguente.



Figura 7 – Area in esame per gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario

L'area prevista per il progetto ricade interamente nel territorio comunale di Troia.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
14 di 22

3.1 Valore paesaggistico ambientale dell'area in esame

Il Comune di Troia, situato all'interno dell'Unità Morfologica dell'Appennino Dauno, nella parte a contatto con l'Unità Morfologica del Tavoliere, presenta aspetti paesaggistici alquanto diversificati caratterizzati da una matrice agricola di seminativi in cui si riscontrano isolati uliveti e mandorleti.

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTTp) della Regione Puglia che disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio con lo scopo di tutelarne l'identità storica e culturale, promuovendo la salvaguardia e valorizzazione delle risorse territoriali, definisce le seguenti cinque classi di Ambiti Territoriali Estesi con riferimento al livello del valore paesaggistico-ambientale ai quali poi sono assegnati differenti livelli di tutela:

- **Ambito A - valore eccezionale**, laddove sussistano condizioni di rappresentatività di almeno un bene costitutivo di riconosciuta unicità e/o singolarità, con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- **Ambito B - valore rilevante**, laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- **Ambito C - valore distinguibile**, laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti;
- **Ambito D - valore relativo**, laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività;
- **Ambito E - valore normale**, laddove è comunque dichiarabile un significativo valore paesaggistico-ambientale.

Come evidente dalla figura seguente, che riporta un estratto della Cartografia del PUTTp gli aerogeneratori previsti dal progetto ricadono in Ambito D (Valore relativo), tranne gli aerogeneratori 3 e 5 che ricadono in aree a valore normale.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
15 di 22

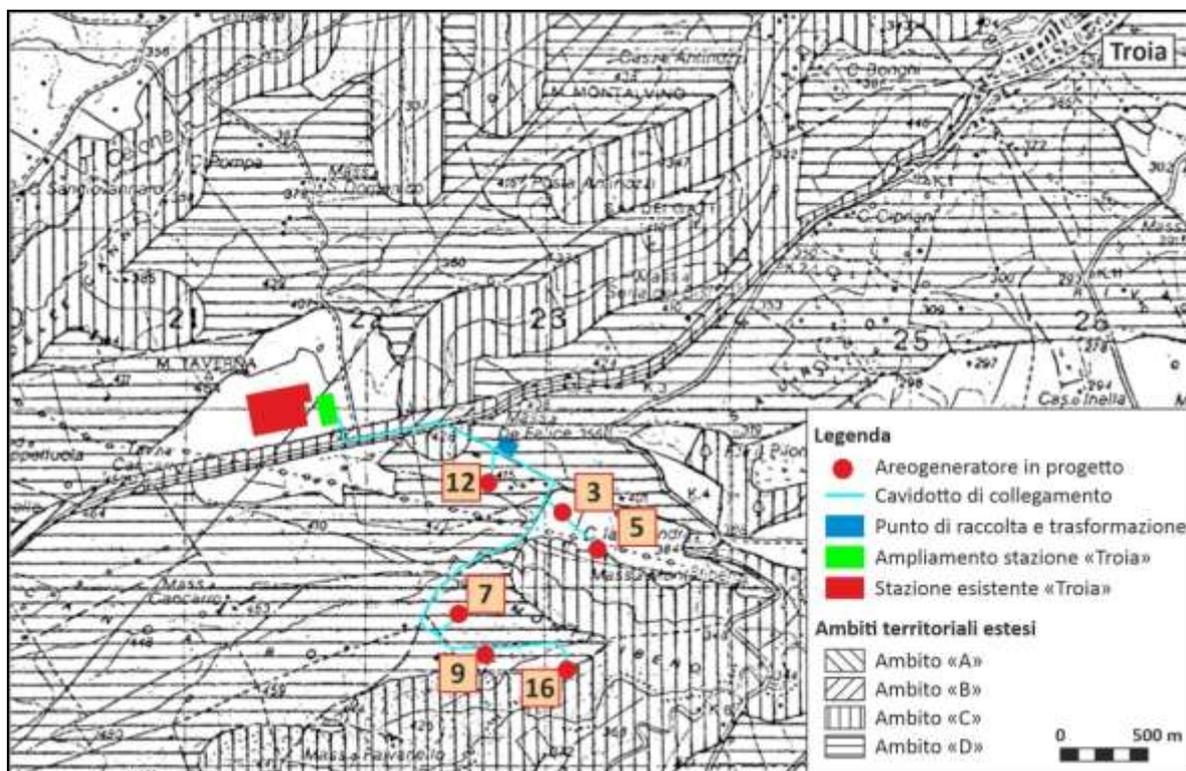


Figura 8 – Ubicazione degli Aerogeneratori e zone di tutela previste dal PUTTp della Regione Puglia

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
16 di 22

3.2 Paesaggio agrario dell'area in esame

Il territorio comunale di Troia presenta il tipico paesaggio del latifondo cerealicolo estensivo in cui si inseriscono isolate aree ad oliveto o mandorleto, alcune delle quali attualmente risultano essere in abbandono. Il sistema agro-ambientale, caratterizzato dalla prevalenza della monocoltura del seminativo, intervallata in corrispondenza dei centri principali dai mosaici agrari periurbani. Le trame, prevalentemente rade, contribuiscono a marcare l'uniformità del paesaggio rurale che si presenta come una vasta distesa ondulata dai forti caratteri di apertura e orizzontalità.

La coltura principale è rappresentata da seminativi per la produzione di grano che rappresenta la quasi totalità delle colture riscontrate nell'area in esame con l'eccezione di rari appezzamenti a favino, leguminosa eccellente miglioratrice, che costituisce un'ottima precessione per il frumento.



Figura 9 – Estese colture di grano

L'altra coltura che caratterizza il territorio in esame, e che ne rappresenta la coltura di maggior pregio presente, è l'olivo. In generale l'olivicoltura a livello locale interessa superfici limitate ed è caratterizzata da un elevato numero di micro-oliveti condotti direttamente dai coltivatori proprietari.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
17 di 22



Figura 10 – Micro-oliveti di superficie limitata tipici della zona

Le formazioni vegetali non colturali risultano piuttosto sporadiche, presenti quasi esclusivamente lungo il corso dei torrenti, lungo i bordi delle strade ed in aree marginali.



Figura 11 – Formazioni arbustive presenti lungo un corso del Fosso Cancarro

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
18 di 22

Il progetto in esame esclude ogni tipo di interferenza con gli elementi paesaggistici di maggior pregio quali gli oliveti e le formazioni naturali a bosco presenti che conserveranno la loro posizione originaria senza compromissione di tutela alcuna.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
18553I

PAGINA
19 di 22

3.3 Elementi caratterizzanti dell'area in esame

3.3.1 Alberi monumentali e alberature

Per valutare la presenza di elementi caratteristici del paesaggio agrario si sono svolti dei sopralluoghi all'interno dell'area in esame.

Non si segnalano esemplari di Olivo o altre essenze legnose con accertato valore naturalistico o storico-antropologico tali da essere considerati "Monumentali" così come definiti Legge 14 gennaio 2013, n. 10, nemmeno in aree limitrofe all'area considerata.

Per quanto attiene la presenza di alberature, sia stradali che poderali, dai sopralluoghi condotti nella zona non si sono individuate presenze degne di nota, se non alcune alberature lungo strade di accesso a masserie e lungo la SP5 che collega Lucera a Pietramontecorvino al di fuori però dell'area in esame.



Figura 12– Alberatura lungo la strada vicinale per la Masseria S. Cireo

3.3.2 Muretti a secco

Durante il rilievo non sono stati riscontrati muretti a secco all'interno dell'area considerata per lo studio, né al di fuori di essa in zone limitrofe. È ipotizzabile come la ridotta presenza di muretti a secco localmente sia correlabile con la limitata disponibilità di materiali litoidi.

Non risultano pertanto interferenze del progetto in esame con i muretti a secco presenti.

A seguito della realizzazione dei parchi eolici presenti sono stati inseriti, su alcuni tratti delle strade vicinali, alcuni elementi di contenimento del versante in gabbioni, strutture scatolari realizzate in rete metallica

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
20 di 22

tessuta con filo di ferro, opere diffusamente utilizzate nella realizzazione di muri di sostegno sia di sottoscarpa che di controripa. Tali manufatti, pur costituendo degli elementi estranei al contesto storico paesaggistico di riferimento, potrebbero risultare potenzialmente vicarianti dei cosiddetti muretti a secco.



Figura 13 – Elementi di contenimento in gabbioni lungo la SP 123

3.3.3 Altri elementi caratterizzanti

Per quello che riguarda le masserie, considerate come elementi caratterizzanti di interesse storico-culturale del territorio in esame, comunque al di fuori dell'area in esame, si segnalano, tra le più prossime la Masseria S. Cireo e la Masseria di Campo Sualdo.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
21 di 22



Figura 14 – Masseria S. Cireo

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Allegato IV.8 - Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 33,6 MW denominato "Parco eolico di Troia- Località Cancarro"

DATA
Ottobre 2019

PROGETTO
185531

PAGINA
22 di 22

4 CONCLUSIONI

I risultati del sopralluogo georeferenziati sono stati rappresentati graficamente e riportati in **Allegato 1** alla presente relazione.

Dal punto di vista del valore paesaggistico le zone dell'area in esame, ai fini del Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" della Regione Puglia (art.5.01 del PUTT), ricadono in Aree ricadenti in ambito D, ovvero a valore paesaggistico **relativo**, ovvero laddove pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività. Gli aerogeneratori 3 e 5 sono previsti in aree a valore paesaggistico normale.

Per quello che riguarda le colture di maggior pregio, quali gli oliveti, e le rare formazioni arbustive che presentano ancora caratteristiche di naturalità, il progetto in esame esclude ogni tipo di interferenza, così come per quello che riguarda altri elementi caratteristici del paesaggio rurale quali i muretti a secco, che non sono stati rinvenuti, così come gli alberi monumentali.

Non sono presenti alberature significative all'interno dell'area in esame; in relazione alle masserie presenti, per le quali il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia attribuisce interesse di tipo storico-culturale, queste risultano al di fuori dell'area di interesse del progetto.

Relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario redatta da

Dott. In Biologia Francesco Piegai

